



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 ANCONA
Tel. 071206979
C.F.: 80005630423 - Cod. IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE

MEPA – TRATTATIVA DIRETTA

**Procedura per l'acquisizione del servizio di lavaggio e stiratura delle tende, bandiere, toga, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
DISCIPLINARE**

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara integra le “Condizioni generali di contratto” relative all’Iniziativa “**Servizi – Servizi di lavanderia**” del Mercato Elettronico della P.A. e regola la procedura di affidamento del servizio di lavaggio e stiratura delle tende, bandiere, toga, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24.

1. TIPOLOGIA E OGGETTO APPALTO

1.1 Approvvigionamento mediante la procedura di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “Trattativa Diretta” (TD).

1.2. La presente procedura ha per oggetto l’affidamento dei servizi, come descritti nel **Dettaglio tecnico-economico**: lavaggio e stiratura delle tende, bandiere, toga, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio.

1.3. Il materiale oggetto delle suddette prestazioni comprende:

- **tende a teli verticali** in tessuto ignifugo classe 1, colore chiaro tinta unita, con fettuccia arricciata, montata su bastoni in ottone con movimento manuale scorrevole:
 - n. 6 teli con misura di cm. 330x290 circa (n. 2 vetrate Sala udienze lato via della Loggia e n.1 vetrata Sala avvocati);
 - n. 4 teli con misura di cm 330x260 circa (n. 2 vetrate Biblioteca);
 - n. 4 teli con misura di cm 270x270 circa (n. 2 finestre Sala Udienze lato vicolo);
- **bandiere** “Italia” ed “Europa” in tessuto per interno:
 - n. 2 bandiere misura cm 120x180 (Sala udienze);
 - n. 2 bandiere misura cm 150x220 (Ufficio di Presidente);
 - n. 4 bandiere misura cm 100x150 (Uffici di Presidente di sezione e Dirigente);
- una **toga** in dotazione al Segretario di udienze.

2. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

2.1. L’importo dell’affidamento è fissato per complessivi **€ 6.160,00 (euro seimilacentosessanta/00)**, da **assoggettare a ribasso**, comprensivo di ogni onere e spesa, con la sola esclusione dell’IVA, di cui:

- **€ 1.160,00** per le attività da eseguirsi nell’anno 2024;
- **€ 5.000,00** per le attività da eseguirsi negli anni 2025 e 2026.

L’importo di aggiudicazione dei servizi è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

2.2. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- i propri oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023.

3. DURATA DEL CONTRATTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

3.1. L'Impresa dovrà fornire i servizi oggetto della presente procedura presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, via della Loggia n. 24, **a decorrere dalla data di stipula del contratto con n. 3 (tre) prestazioni in totale da rendersi annualmente sino al 2026** e da concordarsi con il RUP, come meglio descritte di seguito:

- n. 1 attività da eseguirsi **tassativamente entro il mese di ottobre 2024** (n. 8 teli di tende), **da svolgere e concludere, con relativo rimontaggio, nell'arco temporale dal 14 ottobre al 22 ottobre, e quindi in tempo utile per consentire il corretto allestimento dei locali nei giorni in cui è prevista la celebrazione delle udienze;**
- n. 1 attività nel periodo tra il **17.07.2025 ed il 31.08.2025** (n. 14 teli di tende, n.8 bandiere e n. 1 toga) da restituire entro la data del 31.08.2025;
- n. 1 attività nel periodo tra la **17.07.2026 ed il 31.08.2026** (n. 14 teli di tende, n.8 bandiere e n. 1 toga).

3.2. Il contratto non potrà essere prorogato se non nelle more dell'espletamento di una nuova procedura selettiva. Nelle more dell'espletamento della nuova procedura, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio, su richiesta del T.A.R., agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto.

3.3. L'operatore economico dovrà effettuare il servizio richiesto in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui alla categoria merceologica pertinente, ai patti e condizioni di cui al presente Disciplinare.

3.4. I detersivi e, in genere, tutti i prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai tendaggi la necessaria pulizia e salubrità, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle o altri danni. Il Soggetto Aggiudicatore dovrà individuare i cicli ed i sistemi di lavaggio (ad acqua o a secco) idonei e tali da non rovinare in nessun modo i capi da trattare al fine di ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione degli stessi.

3.5. Le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, adottando tutte le cautele necessarie per il lavaggio affinché i capi risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati per poter poi essere riconsegnati e rimontati. Nel caso di non idoneo lavaggio del materiale ed errato rimontaggio, l'operatore economico dovrà procedere al ritiro dei beni consegnati per l'ulteriore lavaggio e rimontaggio. Tutti gli oneri sono a carico dell'assuntore del servizio. Nel caso di accertato danneggiamento, derivante da imperizia e/o incuria dell'operatore economico, quest'ultimo sarà tenuto al risarcimento del danno cagionato secondo le disposizioni di legge.

3.6. L'esecuzione delle attività di smontaggio e rimontaggio delle tende e bandiere dovrà essere eseguite da personale idoneo adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

3.7. L'affidatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, e terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

3.8. Il RUP con l'ausilio del Collaboratore individuato garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni svolte. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento provvederà, immediatamente e comunque **non oltre tre giorni** alla contestazione nei confronti dell'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

4.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale ex articoli da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;
- b) requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA ALLEGATA E DA RESTITUIRE

5.1. Alla presente R.D.O. sono allegati i seguenti documenti **da restituire debitamente compilati e firmati** digitalmente dal legale rappresentante:

- **Disciplinare di gara;**
- **Dettaglio tecnico ed economico** relativo ai servizi in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;
- **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
- **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al divieto del *pantouflage*: l'obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage*, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023;
- **Allegato D)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- **Allegato E)** – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (*General Data Protection Regulation*);
- **DUVRI.**

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1. I servizi da fornire sono descritti nel "Dettaglio Tecnico ed Economico" allegato.

6.2. L'impresa dovrà predisporre la relativa offerta economica e inviarla tramite il sistema telematico del MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella T.D., pena l'irricevibilità dell'offerta. **La colonna "Prezzo (IVA esclusa) riferito alla UdM indicata" deve essere correttamente compilata in ogni riga, tenuto conto dell'importo indicato a base d'asta, suddiviso come indicato nel precedente art. 2.**

6.3. La presentazione dell'offerta economica rappresenterà esplicita accettazione di tutte le condizioni ambientali, gestionali e delle circostanze che possono aver influito sull'esecuzione del contratto e degli oneri di qualunque natura e specie che l'impresa dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento della fornitura alle condizioni stabilite dal presente disciplinare integrativo delle condizioni dell'Iniziativa "Beni" del MePA.

7. PATTO DI INTEGRITA'

7.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026, adottato con decreto n. 39 del 31 gennaio 2024 dal Presidente del Consiglio di Stato.

8. DIVIETO DI PANTOULAGE

8.1. L'Impresa dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage*, in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026, adottato con decreto n. 39 del 31 gennaio 2024 dal Presidente del Consiglio di Stato.

8.2. L'Impresa – a pena di esclusione - si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- il mancato rispetto del divieto di *pantouflage*;
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione eventualmente mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

10. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

10.1. L'aggiudicatario del servizio, al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato".

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

10.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal Fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

11. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

11.1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (Regole del Sistema di e-Procurement).

12. GARANZIA DEFINITIVA

12.1. Ai sensi dell'art. 53 comma 4 d.lgs 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione.

12.2. L'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva può essere subordinato all'applicazione di un miglioramento del prezzo dell'offerta, come ribadito anche dall'ANAC con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023.

13. LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

13.1. La fatturazione dovrà essere annuale, posticipata all'esecuzione delle prestazioni, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24 - 60121 Ancona
C.F. 80005630423
Codice Univoco IPA: GAMTBY
PEC: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

13.2. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, in fatturazione si applicherà la ritenuta dello 0,50%** a garanzia dell'osservanza, da parte del datore di lavoro, della disciplina lavoristica e delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale. La somma accantonata potrà essere svincolata

solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, una volta accertata la regolarità contributiva dell'esecutore.

13.3. Il numero di CIG indicato nella presente Richiesta di Offerta dovrà essere riportato, a cura del Fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente affidamento.

13.4. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

13.5. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

13.6. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

14. REVISIONE PREZZI

14.1. In applicazione del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il committente riconosce ai sensi dell'art. 60 del citato codice dei contratti il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, nella seguente misura. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo netto, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici di cui all'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice.

15. PENALI

15.1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:
a) omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione del servizio.

15.2. In caso di inottemperanza nell'espletamento del servizio e delle prescrizioni del presente Disciplinare, previa formale contestazione da parte del RUP, saranno applicate le seguenti penali:
a. € 6,00 fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
b. € 3,00 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

15.3. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali di cui sopra.

15.4. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude, in ogni caso, la possibilità di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dall'inadempimento dell'operatore economico.

16. RECESSO e/o RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

16.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

16.2. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 "Spending Review" convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

16.3. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura.

16.4. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- inadempimento grave e ripetuto nel corso dell'esecuzione del contratto;
- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art. 9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

17. DISPOSIZIONI FINALI

17.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Richiesta di Offerta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

17.2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

18. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

18.1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

19.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e art.14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato, il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali, come da modello da restituire debitamente sottoscritto, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

19.2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.

19.3. Ai sensi dell'art.28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali l'aggiudicatario della fornitura, sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal *Regolamento* e, più in generale, dalle *Norme in materia di protezione dei dati personali* e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia

conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal *Titolare*, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

19.4. Persona autorizzata al trattamento dei dati è il RUP: **Dott.ssa Maria Agnese Raffaeli** ed il collaboratore amministrativo: **sig.ra Rosanna Rossetti**.

20. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

20.1. Responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è la **Dott.ssa Maria Agnese Raffaeli**.

Firmato per accettazione

Il Legale Rappresentante della Società